

Commento tecnico - lunedì 26 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8165 punti (-1.30%). L'SMI cade come le altre borse europee e chiude sotto i 8200 punti. Questo non è un normale consolidamento ed il rialzo di corto termine subisce una netta battuta d'arresto. Non è però ancora chiaro cosa deve seguire. Riteniamo possibile e per ora probabile, che l'America rispetti la road map definita nell'analisi del fine settimana e permetta alle borse europee di recuperare e tornare a salire.

L'A/D a 0 su 20 è eloquente. Le maggiori perdite le subiscono le azioni delle banche ma in fondo il calo non è massiccio (peggior titolo UBS -2.82%). Crediamo che la crisi della Deutsche Bank possa essere superata. Oggi gli investitori sembravano più che altro spaventati e sorpresi - hanno venduto un pò di tutto senza convinzione. Domani potrebbero cambiare idea...

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0898.

Commento tecnico - venerdì 23 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8261 punti (-0.56%). La seduta odierna sembra offrire la soluzione al quesito di ieri. L'SMI ha consolidato e questa rallenta notevolmente il ritmo di salita. La pausa potrebbe durare ancora due sedute e far tornare l'SMI sui 8200 punti prima della ripresa del rialzo in direzione dei 8400 punti.

L'A/D a 5 su 13 corrisponde a quanto mostrato oggi dall'indice. Nestlé perde il -1.66% e pesa particolarmente sull'SMI - sembra però essere un caso e non un segnale o problema particolare.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0895 - tutto a posto ... forse con un piccolo aiuto da parte della BNS.

Commento tecnico - giovedì 22 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8307 punti (+0.99%). Janet Yellen ieri sera ha liberato lo spirito della lampada di Aladino ed oggi gli investitori si sono buttati a comperare con irrazionale ottimismo. Ovviamente anche l'SMI ha partecipato alla festa. Da giorni parliamo di ripresa del rialzo e oggi il movimento si è consolidato e confermato in tutta Europa. Il balzo odierno ha eliminato buona parte del potenziale di rialzo. Pensavamo che l'SMI potesse risalire sui 8400 punti per inizio ottobre. Visto quanto successo oggi o la spinta si esaurisce già nei prossimi giorni o l'obiettivo è troppo basso. Non possiamo ancora dirlo - sappiamo solo che il movimento deve continuare.

L'A/D a 18 su 2 è positiva e corrisponde al movimento dell'SMI. Nulla da dire.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0865 - il CHF si rafforza malgrado che la BNS continua a vendere CHF e comperare divise estere. Gli ultimi dati mostrano che la BNS ha accumulato 635 Mia di riserve di cui 127 Mia sono in azioni - una pazzia!

Commento tecnico - mercoledì 21 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8226 punti (-0.13%). Oggi sulle borse europee è tornato a spirare il vento dell'ottimismo - gli investitori sembrano credere ancora alle capacità di manipolazione delle Banche Centrali. In questi casi l'umore passa su risk-on, si abbandonano i titoli difensivi e si passa su quelli speculativi. In una situazione del genere l'SMI è svantaggiato e mentre le borse europee hanno guadagnato terreno l'SMI ha perso una decina di punti. Poco male - la candela sul grafico con minimo a massimo ascendente è costruttiva e suggerisce che se parte il rialzo anche l'SMI si unirà alla festa. In caso contrario continuerà a veleggiare intorno agli 8200 punti.

L'A/D 100 su 9 mostra un mercato leggermente positivo - questo si scontra con la performance dell'indice. La differenza è fatta (per una volta) dal calo dei titoli farmaceutici e di Nestlé.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0892.

Commento tecnico - martedì 20 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8237 punti (+0.51%). Oggi la borsa svizzera ha ancora mostrato forza relativa e ha guadagnato 41 punti. Non si può ancora parlare di ripresa del rialzo e l'indice rimane vicino ai 8200 punti. Con l'SMI bisogna sapere cosa si compra - farmaceutica, Nestlé e un pò di lusso (Swatch, Richemont). Al momento la farmaceutica sovraperforma anche a livello internazionale e quindi l'SMI si comporta bene. Per fortuna che il peso della finanza è modesto - la caduta di Julius Baer (-1.79%), UBS (-1.56%) e Credit Suisse (-1.25%) non provoca danni. L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato praticamente in equilibrio - la farmaceutica fa la differenza a livello di indice. Chi investe in maniera conservativa si tiene stretto l'SMI ed il CHF - è una buona difesa in caso di crisi. Chi vuole buttarsi sul treno del prossimo rialzo a corto termine deve andare altrove.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0930.

Commento tecnico - lunedì 19 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8195 punti (+0.80%). Oggi l'SMI è risalito e ha annullato la perdita di venerdì. Vedete però che dopo la buona apertura non è successo più nulla. L'SMI è oscillato in una trentina di punti ed ha chiuso al centro del range giornaliero. Più che altro la seduta odierna denota mancanza di tendenza.

L'A/D a 19 su 1 (CSG -0.35%) mostra un mercato proiettato al rialzo. Bene si sono comportati i titoli farmaceutici mentre a frenare sono ancora state le banche.

Il linea di massima l'SMI sembra poter nelle prossime settimane salire lentamente rispettando il canale ascendente valido da luglio.

Il cambio EUR/CHF lievita a 1.0955.

Commento tecnico - venerdì 16 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8130 punti (-0.66%). La multa da 14 Mia di USD comminata dagli americani a Deutsche Bank ha fatto crollare l'azione, ha messo sotto pressione il settore bancario europeo e depresso i listini. Anche l'SMI non è riuscito a sottrarsi all'ondata di vendite ma ha retto bene l'urto, come d'abitudine, grazie ai titoli difensivi. Roche ha addirittura guadagnato il +0.25%. Le azioni delle due grandi banche svizzere Credit Suisse (-3.97%) e UBS (-2.53%) conducono invece la lista dei titoli in perdita.

L'A/D a 3 su 16 conferma che oggi l'SMI era debole. Il minimo odierno è 3 punti sotto il minimo di lunedì e quella odierna è la peggiore chiusura mensile - di conseguenza la correzione formalmente continua. Restiamo però dell'opinione che la correzione è praticamente finita.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0929.

Commento tecnico - giovedì 15 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8184 punti (+0.27%). Oggi l'SMI ha guadagnato 22 punti e l'impressione generale è che la correzione stia finendo. La caduta a cavallo del fine settimana è stata convincente ma la realtà è che dopo non è successo più niente di importante. Da lunedì sera l'SMI ha perso per saldo solo una ventina di punti - poco per parlare di correzione. In effetti l'indice sembra volersi fermare sui 8200 punti senza una chiara tendenza.

L'A/D a 16 su 4 mostra un mercato decisamente positivo. I pesi massimi si muovono poco e bloccano l'indice. Credit Suisse (+1.91%) conduce la lista dei titoli in guadagno - il vento sta cambiando.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0933. Stamattina la BNS ha annunciato di voler mantenere la politica dei tassi d'interesse negativi. La BNS vuole tassi inferiori a quelli dell'EUR per impedire una rivalutazione del CHF. Considerando la politica monetaria della BCE è probabile che i tassi d'interesse sul CHF resteranno vicini allo 0% ancora per anni.

Jordan ha detto che il CHF é fundamentalmente sopravvalutato - purtroppo nessuno lo ascolta e lo segue.

Commento tecnico - mercoledì 14 settembre 24.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8162 punti (-0.15%). Oggi a livello tecnico non é apparso nulla di nuovo. La candela rossa sul grafico mostra che i ribassisti hanno ancora l'iniziativa malgrado che il calo di soli 12 punti lascia l'indice ampiamente sopra il minimo di lunedì. Un rimbalzo in mattinata é evaporato velocemente e dalle 10.00 in avanti non é più successo nulla.

L'A/D a 8 su 11 é leggermente negativa e corrisponde a quanto mostra l'indice. I titoli bancari restano sulla lista dei perdenti. Oggi erano deboli i titoli del lusso mentre farmaceutica ed alimentari non si muovono e contribuiscono a stabilizzare l'indice.

La correzione non é finita ma il potenziale di ribasso sembra modesto.

Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.0950.

Commento tecnico - martedì 13 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8174 punti (-0.38%). Oggi l'SMI ha proseguito la correzione. Il movimento si sviluppa come da copione e non abbiamo molto di nuovo da aggiungere. La pressione di vendita é modesta e non crediamo che la correzione debba fare danni. Gli 8000 punti sembrano l'obiettivo massimo.

L'A/D a 3 su 17 mostra un quadro a livello di partecipazione peggiore di quanto ci si poteva immaginare. Per fortuna i difensivi e pesanti titoli farmaceutici sono solo di poco in perdita e salvano l'indice da danni maggiori. Gli investitori seguono sempre gli stessi schemi come topi addestrati - su buttano sui titoli ciclici e finanziari quando c'è un rialzo, si tengono stretti i titoli difensivi nelle fasi di ribasso.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0963 - strana reazione che non cambia nulla da un punto di vista tecnico. Da circa un anno vale il trading range 1.08-1.1150. L'oscillazione in laterale in questo canale relativamente stretto é destinata a continuare.

Commento tecnico - lunedì 12 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8206 punti (-0.70%). In Europa ed America é iniziata una correzione e l'SMI sta facendo la sua parte. Come spesso succede nei momenti di crisi l'SMI svizzero perde meno delle altre borse europee grazie al forte peso di titoli difensivi nell'indice. Stasera l'SMI chiude sul massimo giornaliero e sopra le MM a 50 e 200 giorni - la tendenza rialzista sembra salva ma non bisogna farsi illudere. Se la correzione prosegue come da copione l'SMI dovrebbe scendere più in basso. Prevediamo una caduta fino a circa 8000 punti questa settimana ma poi il temporale di fine estate dovrebbe essere finito e tornerà il bel tempo. Dobbiamo osservare come si comporta stasera l'S&P500 per poter confermare questo scenario di correzione veloce, relativamente violenta ma poco dannosa.

L'A/D a 2 su 18 mostra la netta predominanza dei venditori. Anche il vento é cambiato. Tra i titoli con le maggiori perdite riappaiono le banche. Nei prossimi giorni di correzione questa situazione dovrebbe perdurare.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0930 - nulla di sorprendente.

Commento tecnico - venerdì 9 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8264 punti (-0.61%). Oggi improvvisamente il vento é cambiato. Gli investitori, delusi dalle banche centrali e preoccupati dai deboli dati economici, hanno venduto obbligazioni. I tassi d'interesse sono saliti e le borse si sono indebolite. La conseguenza é stata una seduta negativa che però non ha fatto ancora danni. La candela sul grafico é rossa e ha minimo e

massimo discendenti - il calo di 51 punti é però modesto. La definitiva rottura dell'SMI sopra i 8310 é fallita - questo significa che ora ci deve essere un consolidamento o una correzione - é troppo presto per dire cosa succederà visto che ieri l'indice ha toccato un nuovo massimo marginale a 6 mesi. Quella di oggi potrebbe anche essere stata una normale seduta negativa all'interno di un rialzo intatto.

L'A/D a 5 su 15 corrisponde a quanto mostra l'indice. Anche oggi i titoli finanziari e le banche in particolare sono in guadagno. Osserviamo da vicino questo settore - fino a quando mostra forza relativo é improbabile che il mercato corregga seriamente. Se invece ricomincia a scendere anche lui, potrebbero esserci guai all'orizzonte.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0955.

Commento tecnico - giovedì 8 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8314 punti (-0.07%). L'SMI é oscillato tentando di salire e scendere ma per saldo si é fermato al centro del range giornaliero e praticamente invariato. Il nuovo massimo a 8351 punti é costruttivo e favorisce la continuazione del rialzo. Per il resto c'è poco da dire.

L'A/D a 11 su 8 mostra un mercato positivo. Come in Europa salgono i titoli finanziari mentre frenano i titoli difensivi come alimentari e farmaceutici. Normalmente questa costellazione si presenta quando gli investitori son propensi a prendere rischi e le borse tendono a salire.

Il cambio risale a 1.0947. Questo balzo non l'abbiamo capito - tecnicamente però non cambia nulla e quindi non stiamo qui a scervellarci per tentare di capire cosa é successo.

Commento tecnico - mercoledì 7 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8321 punti (+0.20%). Stasera l'SMI chiude sopra la resistenza a 8310 punti ma la rottura non é abbastanza marcata per essere definitiva - il guadagno oggi é di soli 16 punti. Il quadro generale é costruttivo e l'impressione é che l'SMI si prepara a continuare il rialzo - il golden cross (incrocio dal basso della MM a 50 giorni sopra la MM a 200 giorni) é un classico segnale d'acquisto a medio termine. Aspettiamo però la seduta di domani per una conferma.

L'A/D a 16 su 2 mostra un mercato strutturalmente positivo e migliore di quanto suggerisca l'indice. I pesi massimi però non si muovono e la maggior parte dei titoli sale di meno dell'1%. Sembra un mercato che sale per inerzia piuttosto che per un vero predominare dei compratori (buying power).

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0901 - Il CHF forte, classica moneta rifugio sopravvalutata, non é normalmente un segnale positivo per le borse europee.

Commento tecnico - martedì 6 settembre 22.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8304 punti (-0.07%). L'SMI ha avuto un'insignificante perdita di 6 punti. Ha provato inutilmente di accelerare al rialzo sopra i 8310 punti senza fare sostanziali progressi. La candela sul grafico con minimo e massimo ascendenti é costruttiva. L'indice resta in un debole rialzo di corto termine ma ora deve assolutamente salire. Se al terzo tentativo venisse nuovamente respinto dalla resistenza a 8310 punti é molto probabile che i rialzisti gettino la spugna lasciando (ampio) spazio ai ribassisti. Il risultato dovrebbe essere almeno una correzione fino ai 8000 punti.

L'A/D a 10 su 10 segnala equilibrio e corrisponde a quanto mostra l'SMI. Tornano però ad indebolirsi le banche e a rafforzarsi i titoli del lusso. Il pendolo sembra voler cambiare direzione - forse nei prossimi giorni seguirà anche l'indice.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0912 come conseguenza del netto indebolimento dell'USD.

Commento tecnico - lunedì 5 settembre 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8310 punti (+0.19%). Oggi l'SMI ha dato l'impressione di voler salire sopra la resistenza a 8310 punti. Ha chiuso esattamente su questo livello. Mentre le altre borse

europee sono scese durante la giornata, l'SMI non si è sgonfiato ma ha difeso i guadagni iniziali e chiude stasera in positivo. Non diamo troppo peso alla seduta odierna visto che con la borsa americana chiusa in occasione del Labour Day i volumi erano molto bassi. Le premesse sono però per una prosecuzione del rialzo in direzione degli 8400-8475 punti. L'SMI sembra voler seguire la MM a 50 giorni...

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0830.

Commento tecnico - venerdì 2 settembre 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8294 punti (+1.86%). Oggi l'SMI è schizzato al rialzo dopo la pubblicazione del job report americano. A dire il vero una strana reazione visto che i dati erano deludenti. Forse gli investitori erano contenti del fatto che probabilmente la FED non alzerà i tassi d'interesse a settembre. Stasera l'SMI chiude sul massimo giornaliero e con un consistente guadagno di 151 punti. Il balzo non è ancora decisivo per determinare il trend visto che la resistenza a 8310 punti è ancora intatta. Nell'immediato però i rialzisti hanno il vantaggio dell'iniziativa e vedremo lunedì se riusciranno a provocare una rottura al rialzo ed una continuazione del movimento. L'A/D a 20 su 0 è forte e non necessita di commenti. I titoli farmaceutici recuperano quanto perso ieri...

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0935 - questo rafforzamento del CHF non è un segnale positivo per le borse.

Commento tecnico - giovedì 1. settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8135 punti (-0.81%). Oggi l'SMI ha subito una consistente perdita di 66 punti. In fondo non è molto ma la caduta di più di 100 punti dal massimo lascia una lunga candela rossa sul grafico che preoccupa. Per il resto non abbiamo molto da dire visto che l'SMI è tornato a muoversi nel range di settimana scorsa. Nell'immediato però i ribassisti sono in vantaggio e se domani riescono a schiacciare l'SMI sotto i 8100 potrebbero esserci guai all'orizzonte.

L'A/D a 9 su 11 mostra un mercato praticamente in equilibrio e decisamente migliore di quanto suggerisce l'indice. Sotto pressione sono i titoli farmaceutici anche perché la Novartis (-1.68%) ha annunciato di voler assolutamente vendere la partecipazione di circa 13 Mia di CHF in Roche (-0.96%) entro fine anno. La notizia favorisce i traders che vanno short e sfavorisce, per ovvie ragioni di valutazione, le due società.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0960.

Commento tecnico - mercoledì 31 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8201 punti (-0.42%). L'SMI non riesce a fare tre sedute di fila in una direzione - decisamente non sembra in grado di sviluppare una tendenza sostenibile malgrado che l'intonazione di fondo resta rialzista. Oggi l'SMI chiude in perdita come molte borse europee a causa di un calo a Wall Street. Se in America inizia finalmente una correzione l'Europa e la Svizzera seguiranno visto che gli indicatori mostrano che mancano forze in grado di stabilizzare l'indice. Appena ci sarà una spinta decisiva si rischia la valanga.

L'A/D a 7 su 13 è meglio di quanto ci aspettavamo. Come in Europa salgono i titoli finanziari mentre scende il resto. Una situazione inusuale dovuta probabilmente a movimenti sui tassi d'interesse.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0961.

Commento tecnico - martedì 30 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8236 punti (+0.63%). L'SMI ha avuto una seduta positiva come in generale le borse europee. Come d'abitudine quando le borse si muovono alla ricerca di rischi l'SMI

ha sottoperformato. L'impressione é che l'SMI sia ripartito al rialzo e la spinta dovrebbe per lo meno portarlo a testare i 8310-8320 punti. Le tre ultime candele bianche sono costruttive e dal minimo di luglio il canale ascendente sembra intatto - tra qualche giorno quindi l'SMI potrebbe raggiungere un massimo a 8400 punti e poi ricadere. Se leggete il ragionamento fatto per l'[Eurostoxx50](#) questo sviluppo é possibile e coerente.

L'A/D a 17 su 3 é positiva e corrisponde a quanto mostra l'indice. Il listino viene trascinato dal settore finanziario (banche e assicurazioni). Abbiamo sentimenti contrastanti - sul corto termine il rally dei titoli bancari dovrebbe continuare. I fondamentali però restano decisamente negativi ed ostili.

Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.0960.

Commento tecnico - lunedì 29 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8184 punti (+0.19%). Oggi il mercato azionario svizzero non é andato da nessuna parte. La chiusura in guadagno é casuale e provocata dal buon comportamento dei titoli farmaceutici. L'SMI torna al centro del range di settimana scorsa e per ora non abbiamo segnali convincenti né per un rialzo né per un ribasso. A seconda dei gusti ci sono buoni argomenti per i due campi.

L'A/D a 9 su 9 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio: il lusso perde - la farmaceutica guadagna - poiché la farmaceutica ha un peso maggiore del lusso nell'indice, l'SMI guadagna 15 punti e chiude sul massimo giornaliero inseguendo Wall Street. Non appare però una tendenza - domani l'SMI potrebbe ridiscendere senza notizie particolari. I volumi sono troppo bassi per un trend sostenibile.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0937.

Commento tecnico - venerdì 26 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8168 punti (+0.34%). L'SMI ha guadagnato 27 punti tornando al centro del range settimanale. La prima reazione al discorso della Yellen é stata positiva - questo spiega la buona seduta dell'SMI. Dopo le 17.30 la borsa americana ha però cambiato direzione e quindi, molto probabilmente, le borse europee sono andate nella direzione sbagliata e la chiusura al rialzo inganna. Meglio non perdere troppo tempo ad analizzare questa seduta - guardiamo come chiude stasera l'S&P500 e riprendiamo l'argomento nell'analisi del fine settimana.

L'A/D a 14 su 5 é OK. Come detto però questo risultato é ingannevole e la maggior parte dei titoli si é mossa meno dell'+1%.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0936. L'USD si sta rafforzando e questo sta provocando dei movimenti di assestamento sulle altre monete. Non crediamo però che questo cambi gli equilibri degli ultimi mesi.

Commento tecnico - giovedì 25 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8141 punti (-0.71%). Oggi l'SMI ha mandato segnali contraddittori. Ha perso 53 punti ma ha chiuso 42 punti sopra il minimo giornaliero. Si succedono le sedute con risultati contrastati e ormai é difficile riconoscere una tendenza. Il minimo odierno é esattamente sulla linea di trend ascendente che parte dal minimo di luglio. Ancora una seduta negativa e anche questa possibile impostazione rialzista sarà da archiviare. A questo punto non potremo che aspettare chiari segnali da Wall Street prima di poter azzardare la previsione di un movimento sostanziale. Per ora l'SMI sembra voler continuare ad oscillare a caso sui 8000 punti con indicatori che diventano sempre più neutri e confusi.

L'A/D a 3 su 17 é negativa e corrisponde alla performance dell'indice. Oggi erano deboli i titoli farmaceutici dopo alcune reazioni di case farmaceutiche ad affermazioni della Clinton. È incredibile che un paio di vaghe osservazioni di una candidata alla presidenza e i commenti di un CEO bastano

a muovere le azioni dei colossi farmaceutici del -1.5% circa. Significa che gli operatori non hanno niente di meglio su cui orientarsi.
Il cambio EUR/CHF sale a 1.0919.

Commento tecnico - mercoledì 24 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8199 punti (-0.03%). La candela odierna sul grafico è praticamente identica e parallela a quella di ieri. L'SMI chiude stasera in pari e possiamo archiviare la seduta come non significativa. Notiamo solo che l'SMI si è fermato mentre le borse europee hanno ancora guadagnato terreno. È la conseguenza del fatto che oggi solo le azioni delle banche erano forti mentre il resto è stato a guardare.

L'A/D a 9 su 11 conferma la situazione di equilibrio. In testa alla lista dei titoli in guadagno troviamo come in Europa tre banche - in coda c'è Swatch Group (-1.94%) - le esportazioni di orologi sono da mesi in calo - la manna asiatica è finita e i titoli del lusso soffrono. Il settore è a medio termine da evitare - il ribasso è iniziato nel 2014 e non è ancora finito.

Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.0889.

Commento tecnico - martedì 23 agosto 24.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8201 punti (+0.54%). Come le altre borse europee l'SMI oggi ha guadagnato terreno. Grafico e indicatori dell'SMI raccontano però una storia leggermente diversa rispetto a Eurostoxx50 e colleghi. L'SMI sembra restare in un rialzo di corto e medio termine dal minimo del 24 giugno - vediamo una buona serie di minimi ascendenti e da luglio si vede una solida linea di trend. C'è però anche un doppio massimo sui 8310-17 punti che finora blocca l'indice e lo mantiene vicino alla MM a 50 giorni praticamente piatta. Di conseguenza l'impressione generale è che l'SMI dovrebbe continuare ad oscillare intorno agli 8000 punti (+/-300/400 punti). Se però ora continua la serie di candele con minimi e massimi ascendenti (come ieri) è possibile che ci sia una rottura al rialzo. Gli indicatori sono possibilistici e mostrano che la variante positiva non è da scartare. Ora molto dipende da come si svilupperà la situazione a Wall Street. L'argomentazione funziona nelle due direzioni - se l'SMI mostra voglia di salire non si può scartare l'ipotesi che l'S&P500 raggiunga i 2200 punti e continui il rialzo.

Il cambio EUR/USDF è fermo a 1.0885.

Commento tecnico - lunedì 22 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8157 punti (+0.38%). La notizia che gli americani hanno autorizzato la fusione tra ChemChina e Syngenta (+10.71%) a dato una ventata d'ottimismo alla borsa. Non ci sono però stati salti di gioia. L'SMI chiude stasera con un modesto guadagno di 30 punti, sul livello d'apertura e al centro del range giornaliero. Probabilmente senza Syngenta avremmo avuto una candela parallela a quella di venerdì e quindi una situazione di pausa e di patta. Tecnicamente non cambia nulla.

L'A/D a 14 su 6 mostra un mercato positivo che rispecchia quanto mostra l'indice. La maggior parte delle azioni si è mossa in un fazzoletto. Fino a quando l'S&P500 americano resta fermo è improbabile che ci siano sostanziali movimenti e sviluppi. Probabilmente questa situazione di stallo durerà fino a venerdì.

Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.0885.

Commento tecnico - venerdì 19 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8127 punti (-0.76%). Oggi la correzione è ripresa incurante del fatto che la borsa americana non scende. L'SMI è caduto stamattina nella calma ed indifferenza generale e ha recuperato solo nell'ultima ora e mezza di contrattazioni grazie al fatto che come d'abitudine la

borsa americana si é rifiutata di correggere. Sul grafico appare un'altra candela rossa come quelle di martedì e mercoledì. Per ora non abbiamo nulla di nuovo da aggiungere. L'SMI dovrebbe scendere fino agli 8000 punti se l'S&P500 si rifiuta di collaborare. In caso contrario l'SMI cadrà decisamente più in basso - esamineremo questa variante nell'analisi del fine settimana.

L'A/D a 1 su 19 mostra un mercato strutturalmente molto debole - più debole di quanto suggerisce l'indice che si salva grazie alla resistenza fornita dai titoli farmaceutici. Tornano a cadere pesantemente le azioni delle banche.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0871.

Commento tecnico - giovedì 18 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8189 punti (+0.44%). Quello di oggi sembra un classico rimbalzo tecnico. La borsa americana non scende e i mercati europei, Svizzera compresa, si sono adattati. Ora ci deve essere una pausa in attesa che anche l'S&P500 cominci a correggere. Pensiamo che possa succedere settimana prossima - domani dovrebbe esserci ancora una seduta di pausa - SMI fermo e altro doji sul grafico. Per il resto non abbiamo nulla da aggiungere alle previsioni dei giorni scorsi - l'obiettivo più probabile é a 8000 punti.

L'A/D a 12 su 7 corrisponde a quanto mostra l'indice. Gli investitori hanno apprezzato i solidi risultati trimestrali di Nestlé (+1.47%). Non vediamo una chiara divisione settoriale. Tornano a salire i titoli del lusso come conseguenza dei movimenti delle divise asiatiche.

Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.0848.

Commento tecnico - mercoledì 17 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8153 punti (-0.75%). Oggi l'SMI ha proseguito la correzione intermedia - ora il movimento é evidente anche sul grafico. L'SMI chiude stasera nuovamente con una sostanziale perdita di 61 punti. Come anticipato ieri il supporto é a 8000 punti e ha una buona probabilità di fermare questa correzione. Solo se anche la borsa americana comincia a scendere i problemi delle borse europee potrebbero essere seri. Ne riparliamo domani mattina - al momento l'S&P500 perde solo una manciata di punti.

L'A/D a 2 su 18 mostra nuovamente un listino strutturalmente debole. Tornano a cadere i titoli ciclici e bancari - l'ottimismo di settimana scorsa é sparito - gli speculatori stanno battendo in ritirata.

Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.0858.

Commento tecnico - martedì 16 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8215 punti (-1.08%). L'SMI sembra aver iniziato per lo meno una correzione intermedia. Oggi é caduto come le altre borse europee e sul grafico appare una spessa candela rossa. Da mesi l'SMI si muove intorno agli 8000 punti e alla MM a 50 giorni in appiattimento. Non abbiamo motivo per credere che questa volta sarà diverso e quindi partiamo dall'ipotesi che ci sarà una correzione minore con obiettivo massimo a 8000 punti. Vedremo nei prossimi giorni se la borsa americana partecipa (e in questo caso l'SMI potrebbe cadere decisamente più in basso) o se sta a guardare.

L'A/D a 1 su 19 mostra un mercato strutturalmente molto debole. Sale solo Geberit (+4.61% / impianti sanitari) grazie a ottimi risultati trimestrali. Tra i netti perdenti i due colossi farmaceutici Roche e Novartis (-1.36%) - se loro si pigliano un raffreddore si ammala tutto il listino svizzero.

Il cambio EUR/CHF ridiscende a 1.0850.

Commento tecnico - lunedì 15 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8304 punti (+0.11%). Un'altra seduta come molte delle precedenti che non

ci dice nulla di nuovo. L'SMI ha toccato un nuovo massimo per questa gamba di rialzo a 8317 punti. Per le 11.00 è ricaduto sugli 8285 punti dove è rimasto fino alle 16.00. Solo la buona apertura a New York ha permesso un recupero ed una chiusura con 9 punti di guadagno.

L'A/D a 11 su 6 mostra un mercato strutturalmente positivo. Oggi però ricominciano a scendere le azioni delle banche mentre recuperano i farmaceutici. Vedremo nei prossimi giorni se il vento sta cambiando o se è solo una normale e sana rotazione.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0879.

Commento tecnico - venerdì 12 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8295 punti (-0.01%). Poco da dire sulla seduta odierna visto che l'SMI si è mosso in soli 30 punti ed ha chiuso in pari. Molti operatori sono in vacanza e malgrado che lunedì la borsa è aperta ci saranno pochi scambi visto che nei cantoni cattolici è giorno di festa. A cavallo di un lungo fine settimana nessuno ha preso iniziative.

L'A/D a 9 su 11 mostra un mercato praticamente in equilibrio e questo corrisponde al (non) movimento dell'indice. Salgono ancora i titoli delle banche mentre scendono (di poco) i farmaceutici. Al momento gli investitori favoriscono il rischio e questa predisposizione sostiene il rialzo.

Il cambio EUR/USD torna a 1.0882 - nulla di importante.

Commento tecnico - giovedì 11 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8296 (+1.06%). L'SMI ha proseguito il rialzo e si è mosso insieme alle altre borse europee. Chiude stasera su un nuovo massimo per questa spinta di rialzo e ormai lontano dai 8200 punti. Prossima resistenza è a 8310 punti. Per il momento non siamo in grado di dire quando e dove l'SMI si fermerà - possiamo solo fare delle ipotesi. Il movimento è molto esteso su tutti gli indici azionari ma al momento non si vedono segnali d'inversione di tendenza.

L'A/D a 18 su 2 è convincente. Oggi salgono particolarmente i valori assicurativi dopo che Zurich Insurance (+4.49%) e Swiss Life hanno presentato risultati trimestrali convincenti. C'è una buona rotazione tra settori che potrebbe fare ancora lievitare l'SMI - questo è almeno un segnale costruttivo.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0853 - strano visto che il cambio EUR/USD è stabile. Significa che il CHF si rafforza e questo avviene normalmente solo quando si avvicina una crisi...

Commento tecnico - mercoledì 10 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8208 punti (-0.25%). Oggi l'SMI si è fermato. È ancora salito fin verso le 11.00 ma poi è ricaduto e chiude stasera poco sopra il minimo giornaliero. Poco importa - l'indice si è mosso in soli 56 punti e quindi il danno è di soli 20 punti. L'impressione è che l'SMI faccia fatica a staccarsi dai 8200 punti e dalla MM a 200 giorni. Non c'è però ancora nessun motivo concreto per credere in una correzione o un ribasso. L'ipotesi della testa e spalle ribassista è ancora valida.

L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato praticamente in equilibrio. Anche oggi i titoli difensivi sono tra i perdenti e questo spiega la minusvalenza dell'indice. Fino a quando ciclici e banche guadagnano terreno l'impostazione di fondo del mercato rimane rialzista.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0900.

Commento tecnico - martedì 9 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8229 punti (+0.74%). Le borse europee hanno guadagnato ulteriore terreno e l'SMI svizzero si è accodato. Come accennato ieri gli investitori sembrano disposti a comperare azioni e soprattutto i titoli che da inizio anno sono stati maggiormente penalizzati come

ciclici e banche (CS Group +1.71%). Da inizio anno le borse oscillano in laterale e sono lunghe ondate speculative a determinare i movimenti - le tendenze durano alcune settimane e finiscono improvvisamente a causa di eventi inattesi o interventi di Banche Centrali. Dopo il Brexit e la crisi delle banche italiane gli investitori, svizzeri compresi, sembrano ritrovare coraggio e l'unica alternativa d'investimento sono le azioni. Non crediamo che l'SMI possa salire sostanzialmente più in alto ma non abbiamo elementi concreti che suggeriscano la fine del rialzo e l'imminenza di un'inversione di tendenza. È meglio evitare posizioni short prima di avere una costellazione tecnica veramente favorevole.

L'A/D a 18 su 2 mostra un mercato strutturalmente forte - sappiamo però che questa situazione può cambiare velocemente e radicalmente.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.1914 - forse non è la BNS ad intervenire ma gli investitori che abbandonano la sicurezza del CHF per prendere maggiori rischi in borsa.

Commento tecnico - lunedì 8 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8168 punti (-0.31%). La maggior parte delle borse europee hanno guadagnato terreno - solo l'SMI svizzero scende e sul grafico appare una candela rossa quasi a indicare l'importanza della MM a 200 giorni in calo e della resistenza a 8200 punti. Vediamo sul grafico una possibile testa e spalle ribassista - se consideriamo il Brexit un incidente, la neckline è a 7600 punti.

L'A/D a 13 su 7 è sorprendente e mostra che strutturalmente la seduta era positiva. Sono i titoli difensivi e conservativi (farmaceutica e alimentare), fortemente rappresentati nell'indice, a fare la differenza. Forse un segno che gli investitori in generale sono più propensi a prendere rischi? Vediamo se questo effetto riappare domani insieme all'indebolimento del CHF.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0895 - forse la BSN approfitta dei deboli volumi durante le vacanze estive per dare una spintarella al cambio - sappiamo dai rapporti ufficiali che continua ad intervenire ed accumulare divise estere. Al 30 giugno aveva 635 Mia di CHF di riserve in divise estere di cui 138 Mia di azioni - 61.8 Mia di USD in azioni americane!

Commento tecnico - venerdì 5 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8194 punti (+1.40%). I dati sul mercato del lavoro americano pubblicati alle 14.30 era molto meglio delle previsioni e le borse sono decollate. L'SMI guadagna 113 punti e chiude sul massimo giornaliero. L'impulso ribassista di inizio settimana è stato annullato ed ora è poco chiaro se la correzione deve continuare o se è ripreso il rialzo. La performance settimanale è positiva ma l'SMI è ancora sotto gli 8200 punti - nell'immediato i rialzisti hanno l'iniziativa. Sarà la chiusura stasera a Wall Street a dirci se questa spinta può continuare. Ne riparliamo il fine settimana.

L'A/D a 20 su 0 conferma la spinta di rialzo. Gli investitori si sono buttati a comperare banche e titoli ciclici come LafargeHolcim (cemento / +5.03%). È un comportamento da traders che seguono il momentum - questo suggerisce che il movimento non è sostenibile - gli 8400 punti però ci stanno sia graficamente che sulla base degli indicatori.

Il cambio EUR/USD sale a 1.0860 - considerando il balzo dell'USD ci saremmo aspettati un indebolimento del CHF più marcato.

Commento tecnico - giovedì 4 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8081 punti (+0.89%). Oggi l'SMI è rimbalzato in maniera più convincente. Non ha però fatto altro che recuperare il ritardo accumulato ieri sul DAX. In linea di massima quello odierno sembra un semplice rimbalzo tecnico specialmente se, come pensiamo, domani l'indice ricomincerà a scendere. Oggi le borse europee hanno approfittato dello stimolo monetario fornito dalla BoE - domani dovrebbero tornare alla realtà ed i ribassisti dovrebbero

tentare un affondo nell'ultima seduta della settimana.

L'A/D a 17 su 3 é positiva e corrisponde a quanto mostra l'indice. Oggi erano nuovamente i titoli ciclici e le banche in guadagno. Specialmente sui titoli bancari non c'è ancora ragione per entusiasarsi. Tra i ciclici invece ci sono parecchie aziende che presentano risultati trimestrali incoraggianti - si battono bene malgrado il CHF forte.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0842 - la caduta della Sterlina Inglese non sembra aver turbato gli equilibri sulle altre monete europee.

Commento tecnico - mercoledì 3 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8010 punti (-0.01%). Poco da dire sulla seduta odierna - l'SMI chiude invariato e sembra aver fatto una pausa nella correzione. Gli 8000 punti e la MM a 50 non sono livelli significativi. Il minimo a 7974 punti mostra che la strada verso il basso é aperta.

L'A/D a 10 su 9 mostra equilibrio tra ribasso e rialzo e rispecchia il comportamento dell'indice. Ovviamente oggi rimbalzano le azioni della banche - i movimenti dei 20 titoli dell'SMI sono stati però modesti - solo 2 titoli si sono mossi più dell'1%.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0856 - una normale reazione vista la seduta positiva in borsa.

Commento tecnico - martedì 2 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8011 punti (-1.43%). La seduta odierna chiarisce la situazione tecnica.

Giovedì scorso la correzione era un'ipotesi - ora é una certezza. Ieri la borsa svizzera era chiusa e oggi ha dovuto recuperare la seduta negativa in Europa di lunedì. In fondo l'SMI si é comportato relativamente bene e ha contenuto le perdite. È un effetto conosciuto - nei ribassi l'SMI perde meno terreno grazie al forte peso dei titoli difensivi (farmaceutica e alimentari) nell'indice.

L'accelerazione al ribasso é però evidente e confermata dalla lunga candela rossa sul grafico e dalla chiusura sul minimo giornaliero.

L'A/D a 1 su 19 conferma quanto mostra l'indice - é stata una pessima giornata con la partecipazione di tutto il listino. Roche, Novartis e Nestlé hanno però perso meno dell'1% frenando la caduta dell'indice. Per le banche é stato un bagno di sangue. UBS (-5.99%) e CSG (-6.19%) sono il lanternino di coda. Sembra avvicinarsi un sell off da panico che potrebbe fissare un minimo di lungo periodo. Il pessimismo é diffuso e tutti sono venditori. Le informazioni negative sono però conosciute e si dimentica che malgrado i rischi abbiamo ancora a che fare con società che fanno utili possono facilmente abbattere i costi licenziando personale.

Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.0828.

Commento tecnico - lunedì 1. agosto 22.00

Lunedì la borsa svizzera é rimasta chiusa in occasione della Festa Nazionale.

Commento tecnico - venerdì 29 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8128 punti (+0.41%). Speravamo che la seduta odierna fosse negativa per poter confermare l'inizio della correzione. Invece oggi l'SMI sale di 33 punti lasciando aperta la possibilità che la brutta caduta di ieri sia solo stato un incidente di percorso. Stasera abbiamo molte ipotesi e varianti ma nessuna certezza. Durante il fine settimana cercheremo di fare ordine ed almeno elaborare una previsione con la maggiore probabilità. Non vediamo potenziale di rialzo ma d'altra parte al momento non appare neanche pressione di vendita e l'SMI sembra volersi fermare in vicinanza della MM a 50 giorni ormai praticamente piatta.

Lunedì 1. agosto in Svizzera é festa nazionale - la borsa resta chiusa.

L'A/D a 13 su 6 corrisponde a quanto mostra l'indice. Oggi UBS (+0.45%) ha comunicato risultati trimestrali incoraggianti e questo ha aiutato il settore bancario a recuperare dopo la pessima giornata

di ieri.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0827. L'USD é debole e le vendite sembrano far lievitare maggiormente il piccolo CHF piuttosto che il grande EUR. C'è da chiedersi cosa fanno gli investitori con il CHF visto che la borsa é ferma ed i tassi d'interesse sui titoli di qualità sono ampiamente negativi.

Commento tecnico - giovedì 28 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8095 punti (-1.54%). Pessima seduta dell'SMI che conferma l'inizio della correzione. Oggi l'indice perde 126 punti con volumi in aumento e chiude stasera sul minimo giornaliero. La lunga candela rossa interrompe anche visivamente il rialzo. Aspettiamo la chiusura settimanale per fissare un obiettivo. Siamo impressionati dalla pesante caduta odierna che travolge tutto il listino.

L'A/D a 0 su 20 non lascia spazio a discussioni. I risultati trimestrali di Credit Suisse Group (-5.02%) sono stati presi molto male dagli investitori malgrado che il management sia riuscito con esercizi di ginnastica contabile a far risultare un utile. La banca si sta però rimpicciolendo senza una visibile strategia di crescita. Gli affari diminuiscono in tutti i settori mentre i costi non scendono sensibilmente. Non basta ristrutturare e tagliare rami secchi - bisogna anche fare nuovo business e in questo campo Thiam non sembra sapere cosa e come fare.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0870 - il volo sopra gli 1.09 sembra essere stato un balzo estemporaneo forse provocato da un intervento della BNS che sfrutta le vacanze estive per manipolare il cambio con pochi volumi.

Commento tecnico - mercoledì 27 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8221 punti (-0.07%). L'SMI é rimasto fin verso le 15.00 sui 8250 punti. Solo nel tardo pomeriggio ha perso 30 punti e chiude stasera sul minimo giornaliero. A questo segnale negativo si contrappone il nuovo massimo mensile a 8262 punti. Di conseguenza possiamo solo dire che il rialzo é intatto ed esiste una ridotta possibilità che la correzione stia iniziando data dalla caduta sul finale. Dipende cosa succede domani.

L'A/D a 13 su 6 mostra un mercato positivo e migliore di quanto fa vedere l'indice. È il calo del terzetto Novartis, Nestlé e Roche a pesare sul mercato. Un segno che gli investitori stanno abbandonando i titoli difensivi per tornare sui titoli ciclici e più rischiosi o solo un caso? Ci vogliono alcuni giorni per avere un'idea precisa.

Il cambio EUR/CHF lievita a 1.0921.

Commento tecnico - martedì 26 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8227 punti (+0.40%). L'SMI ha guadagnato altri 32 punti ed ha toccato un nuovo massimo mensile a 8240 punti. Questa gamba di rialzo non é ancora finita malgrado che il primo possibile obiettivo sia stato raggiunto e ci siano le premesse per una correzione. È probabile che l'SMI possa salire lentamente ancora per qualche giorno prima che i venditori trovino il coraggio e la motivazione per un attacco. Nella pausa estiva é difficile dire quando il vento potrebbe cambiare - molti operatori sono assenti ed i volumi sono moderati.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0905 - movimento interessante che non ci dice ancora molto. Potrebbe essere il segnale di un ritorno di fiducia nei mercati o un semplice aggiustamento tecnico.

Commento tecnico - lunedì 25 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8194 punti (-0.00%). Difficile commentare una seduta al termine della quale l'SMI chiude in pari ed al centro del range giornaliero. Rialzisti e ribassisti si equivalgono e l'indice resta appiccicato ai 8200 punti.

L'A/D a 11 su 8 é positivo. Le banche hanno approfittato dei buoni risultati trimestrale di Julius Baer (+2.91%). Per il resto il mercato era apatico e con modesti volumi. L'indice non sembra aver voglia di muoversi - molti operatori sono assenti e mancano semplicemente dei motivi validi per comperare o vendere. Vediamo sul grafico la possibile formazione di una testa e spalle ribassista ma come sapete per confermare un segnale di vendita ci vuole la rottura della linea di collo (neckline) - per questo ci vuole per lo meno una discesa sotto i 7600 punti - manca parecchio...
Il cambio EUR/CHF si é fermato a 1.0835.

Commento tecnico - venerdì 22 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8194 punti (+0.15%). L'SMI non abbandona gli 8200 punti. Oggi abbiamo avuto un'altra seduta che non ci ha detto niente di nuovo da un punto di vista tecnico. L'SMI é oscillato nel range settimanale ed ha chiuso praticamente invariato. Un tipico venerdì d'estate al termine di una settimana in cui non é successo nulla di importante (almeno in borsa). L'A/D a 9 su 11 conferma la situazione di equilibrio. Tornano a salire i titoli difensivi e scendere i titoli ciclici e speculativi tipo Credit Suisse (-1.3%). Il rialzo sembra finito - gli investitori non hanno ancora deciso cosa fare nelle prossime settimane.
Il cambio EUR/USD scende a 1.0835 - questa forza del Franco Svizzero é preoccupante. Problemi in Europa o solo una conseguenza della debolezza della Sterlina Inglese ?

Commento tecnico - giovedì 21 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8182 punti (-0.18%). L'SMI ha perso 15 punti. Ha toccato un nuovo massimo mensile a 8235 prima di ricadere e chiudere in negativo. Questo significa che il rialzo é intatto e probabilmente l'SMI non si fermerà a 8200 punti. Il calo odierno non ha niente di un reversal anche se la correzione potrebbe cominciare anche senza dare che ci siano in anticipo segnali di debolezza o di distribuzione.
L'A/D a 9 su 11 mostra un mercato in equilibrio e questo corrisponde a quanto mostra l'indice. L'SMI ha compensato il calo di Roche (-1.19%) - sembra che gli investitori non abbiamo apprezzato il risultato trimestrale o che semplicemente abbiamo prese una scusa per realizzare profitti.
Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0865.

Commento tecnico - mercoledì 20 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8197 punti (+1.06%). Stasera l'SMI chiude sul massimo giornaliero e a ridosso degli 8200 punti. Il rialzo di corto termine non é finito malgrado i numerosi segnali che suggeriscono l'imminenza dell'inizio di una correzione. Avevamo scritto che l'obiettivo del rialzo era a 8200-8310 punti. Dopo che ieri sera l'S&P500 aveva chiaramente mostrato di non essere ancora maturo per una correzione era logico che le borse europee oggi avrebbero recuperato la debolezza di ieri.
L'A/D a 17 su 3 é convincente. Aiuta molto Novartis che balza del +2.18%. I risultati trimestrali pubblicati ieri non erano convincenti ma si vede che molti investitori hanno sfruttato l'iniziale debolezza per comperare un titolo di qualità che rende il 3.37% - il dividendo non é in pericolo.
Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0861.

Commento tecnico - martedì 19 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8111 punti (-0.61%). A prima vista sembra che la correzione sia iniziata. Sul grafico appare una candela rossa con minimo e massimo discendente - l'indice sta ruotando verso il basso. La pressione di vendita é però modesta - stasera l'SMI chiude lontano dal minimo giornaliero e come ieri i volumi di titoli trattati sono decisamente sotto la media. Gli indicatori si

indeboliscono ma non danno un chiaro segnale di vendita. L'impressione generale é che la correzione é iniziata ma non farà scendere l'indice molto in basso. Potrebbe fermarsi sui 7950 punti. L'A/D a 4 su 16 manda un segnale piuttosto chiaro. I titoli ciclici vengono nuovamente venduti ed i farmaceutici non riescono a compensare. In generale non vediamo però un settore abbastanza debole da poter trascinare l'SMI in un ribasso.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0853.

Commento tecnico - lunedì 18 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8161 punti (+0.07%). Anche oggi l'SMI non ha combinato nulla di importante. È oscillato nel range delle precedenti tre sedute ed ha chiuso praticamente invariato. Si sono mosse le azioni di alcune società che hanno presentato risultati trimestrali (Givaudan, Surveillance) mentre il listino in generale era apatico - forse la conseguenza dell'inizio delle vacanze nella maggior parte del Paese.

L'A/D a 14 su 4 é positiva - il calo di Roche (-0.94%) é bastato a frenare l'indice.

Prevediamo l'inizio di una correzione ma finora non abbiamo nessuna conferma. L'SMI si é semplicemente fermato a ridosso dei 8200 punti.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0875 - un'oscillazione irrilevante.

Commento tecnico - venerdì 15 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8156 punti (-0.22%). Oggi il colosso orologiero Swatch ha emesso un profit warning (allarme utili) poiché la cifra d'affari é in calo, specialmente in Asia. L'azione ha perso il -7.77% é ha influenzato negativamente anche l'altro leader del lusso Richemont (-3.08). Escluso questo evento non é successo nulla d'importante. La seduta é stata insignificante con l'indice a muoversi in soli 35 punti - ha chiuso sul livello d'apertura con una perdita di 17 punti imputabile ai due titoli sopraccitati.

L'A/D a 5 su 14 é negativa ma questa volta poco significativa visto che la maggior parte dei titoli praticamente non si sono mossi. Sono tutti tra un -1% ed un +1%.

Non siamo in grado di dire se oggi é finita questa gamba di rialzo - non abbiamo nessun segnale o conferma.

Il cambio EUR/CHF scende ancora a 1.0878. Nulla di diverso rispetto a ieri.

Commento tecnico - giovedì 14 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8174 punti (+0.40%). Sul grafico appare oggi un eloquente ed ulteriore candela bianca con minimo e massimo ascendenti. Il rialzo procede come da copione e lentamente si avvicinano gli obiettivi a 8200 e 8310 punti. Al momento nulla lascia presupporre che questo rialzo sta finendo ma teniamo gli occhi aperti. La partecipazione é mediocre ma il momentum é ancora positivo.

L'A/D a 14 su 6 é relativamente buona. Anche oggi frenano i farmaceutici mentre balzano i volatili e speculativi titoli bancari. Giocare con le azioni delle banche é come giocare alla roulette sul rosso o sul bianco. Non si sa mai cosa potrebbe succedere il giorno dopo - la tendenza di fondo é ancora ribassista.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0898 - prendiamo nota di questo debole rafforzamento del CHF. Potrebbe non significare nulla ma un CHF forte é sempre un segnale di possibile crisi sui mercati finanziari.

Commento tecnico - mercoledì 13 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8142 punti (-0.01%). Poco da dire su una seduta che si é conclusa in pari. L'SMI ha aperto e chiuso sulla stesso livello ed al centro del range giornaliero di soli 41 punti.

È difficile trovare una costellazione più neutrale ed insignificante.

L'A/D a 12 su 8 è ancora costruttiva. I titoli pesanti si muovono poco ed ingessano l'indice. Il rimbalzo tecnico di Credit Suisse Group (-1.75%) sembra già terminato. Si possono comperare le azioni delle banche quando sono ipervendute e travolte dal pessimismo. Fino a prova contraria avremo però sembra dei rally speculativi di corta durata e non delle occasioni per un duraturo investimento. Le azioni della banche non sembrano aver ancora toccato il fondo.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0916. Nulla d'importante.

Commento tecnico - martedì 12 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8143 punti (+0.32%). Oggi l'SMI ha continuato a salire ma sta perdendo di momentum. I titoli difensivi sono momentaneamente fuori moda e gli speculatori si buttano sui tartassati titoli ciclici e le banche. Il rialzo di corto termine è intatto. L'unica domanda che resta aperta è dove si fermerà l'SMI prima di ridiscendere. Gli obiettivi indicati ieri restano una buona stima. Seguite in generale RSI, Bollinger Bands volatilità (VSMI) per cercare di individuare il massimo.

L'A/D a 15 su 4 resta positiva ma comincia a mostrare segni di cedimento. Oggi i farmaceutici erano in calo - come ieri negli Stati Uniti. Senza farmaceutici e Nestlé (oggi in pari), l'SMI non andrà lontano.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0933 - un chiaro segnale di distensione o una spintarella da parte delle BNS ?

Commento tecnico - lunedì 11 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8117 punti (+0.98%). L'SMI partecipa al rialzo delle borse americana ed europee. Era ovvio che l'SMI oggi avrebbe guadagnato terreno dopo che nell'analisi del fine settimana abbiamo constatato l'attesa accelerazione al rialzo dell'S&P500 e pronosticato che l'Europa avrebbe seguito. Faticiamo a fissare un obiettivo per questa gamba di rialzo. Ci sono varie possibilità ma il range più probabile è tra gli 8200 punti (massimo di aprile) ed i 8310 punti (massimo di maggio). Gli 8200 punti sono in un ottica ribassista un obiettivo più interessante (testa e spalle ribassista o serie di massimi discendenti). Gli indicatori suggeriscono però che c'è più spazio verso l'alto.

L'A/D a 18 su 2 è convincente. Roche e Novartis guadagnano però poco e frenano l'indice. Guadagnano invece intorno al +2.8% le azioni delle due grandi banche - gli speculatori che vogliono seguire un momentum positivo si buttano sempre sui titoli ipervenduti. Se uno agisce sul cortissimo termine e vuole fare trading ha ragione. Se uno invece cerca un buon investimento si trova tecnicamente ancora sulle sabbie mobili.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0861.

Commento tecnico - venerdì 8 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8036 punti (+0.91%). Oggi in Europa c'è stato un rally e l'SMI, pur guadagnando terreno, è rimasto indietro. La performance settimanale è ancora negativa e formalmente non possiamo confermare la ripresa del rialzo malgrado la convincente seduta odierna. L'A/D a 18 su 1 è buona come ieri. Rispetto al resto dell'Europa il listino svizzero si è semplicemente mosso meno. UBS guadagna solo il +0.08% malgrado l'euforia che regnava oggi sul settore bancario (SX7E +5.32%) - Ripetiamo la nostra raccomandazione di evitare investimenti in banche svizzere. Non c'è un problema grave ed imminente di capitalizzazione ma di redditività. Nei bilanci di UBS e CSG c'è ancora parecchia aria e fino a quando non verrà fatta piazza pulita nessuno nell'incertezza oserà investire. Ci saranno solo traders che proveranno a sfruttare gli inevitabili e fugaci rialzi da ipervenduto.

Il cambio EUR/CHF si risolve a 1.0863.

Commento tecnico - giovedì 7 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7964 punti (+0.84%). Nei giorni scorsi l'SMI ha perso meno delle altre borse europee. Oggi ha guadagnato di più e questo in gergo tecnico si chiama forza relativa. Abbiamo più volte detto che in questo periodo l'SMI, grazie ai suoi titoli difensivi, si sarebbe comportato bene. Per fortuna le banche non hanno più un grande peso nell'indice. Le due grandi banche UBS e CSG costituiscono ormai solo circa l'8% dell'indice - poco considerando che Nestlé è circa il 23.5% dell'indice e che assieme ai due colossi farmaceutici Roche e Novartis raggiungono il 61.5% dell'SMI! Sono fatti conosciuti ma di tanto in tanto è meglio ripeterli per meglio capire il comportamento di questo indice anomalo di soli 20 titoli con 3 a farla da padroni. Oggi l'SMI ha guadagnato 66 punti. Ha però chiuso lontano dal massimo giornaliero con volumi modesti. Di conseguenza pensiamo che la correzione non è finita e ci deve essere per lo meno ancora un consolidamento sopra i 7800 punti prima che il rialzo possa riprendere. L'A/D a 18 su 2 è piuttosto buona. Non cambia però nulla alla nostra valutazione. Su molti titoli sembra trattarsi unicamente di un rimbalzo tecnico. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0819.

Commento tecnico - mercoledì 6 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7910 punti (-0.39%). L'SMI ha perso altri 31 punti ma chiude ben lontano dal minimo giornaliero e il lungo doji sul grafico suggerisce che la correzione potrebbe essere terminata. Lo potremo dire con una buona probabilità di riuscita domani mattina dopo aver osservato la chiusura a Wall Street.

L'A/D a 2 su 18 mostra un mercato ancora strutturalmente debole. Sono di nuovo i tre big difensivi, Nestlé / Novartis / Roche, oggi poco mossi, a sostenere l'indice. Credit Suisse Group (-1.73% a 9.91 CHF) cade per la prima volta nella storia sotto i 10 CHF - c'è chi comincia a preoccuparsi seriamente della stabilità finanziaria dell'Istituto che assieme a Deutsche Bank è il grande malato europeo con un mucchio di spazzatura a bilancio di cui nessuno conosce esattamente il valore. Anche UBS (-1.90% a 11.90 CHF) non si comporta meglio ma almeno ha un bilancio più solido e una chiara strategia di come combattere la crisi. Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0823.

Commento tecnico - martedì 5 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7941 punti (-1.44%). Ieri abbiamo lodato la buona tenuta dell'SMI nel primo giorno della correzione. Oggi purtroppo dobbiamo notare che anche la borsa svizzera si è fatta travolgere dalla corrente - l'SMI ha perso 115 punti ed ha chiuso poco sopra il minimo giornaliero malgrado che dopo le 14.00 il mercato sia più che altro oscillato in laterale. L'A/D a 1 su 19 non necessita di molti commenti. UBS (-3.88%) si affossa dopo che la banca ha annunciato in Francia di essere sotto il tiro delle autorità fiscali. CSG (-2.51%) non fa molto meglio. Il settore bancario è ancora da evitare. Chi investe in Svizzera deve concentrarsi su alimentari e farmaceutica. Il resto è messo male a anche a causa della forza del CHF. Per il momento la previsione di una correzione minore all'interno di un rialzo di corto termine è ancora valida. Il calo non dovrebbe però durare più di tre sedute (forse quattro considerando che ieri Wall Street era chiusa) e l'SMI non deve scendere sotto i 7800 punti. In caso contrario il rally di settimana scorsa potrebbe essere stato solo un rimbalzo tecnico. Non è quello che suggerisce l'America ma forse c'è una divergenza con l'Europa che in effetti è relativamente debole. Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.0825.

Commento tecnico - lunedì 4 luglio 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8056 punti (-0.35%). Oggi l'SMI ha perso 28 punti dopo aver toccato un nuovo massimo per questa spinta di rialzo a 8056 punti. L'attesa correzione minore è iniziata e

finora l'SMI si comporta benissimo e non dà particolari segnali di debolezza.
L'A/D a 3 su 16 é deludente. Novartis e Nestlé in guadagno bastano ad impedire che l'SMI subisca maggiori danni - non ci aspettiamo nel futuro cambiamenti. Perdono invece ancora parecchio terreno le azioni delle banche - anche qui nulla di nuovo e nessuna sorpresa.
Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0825.

Commento tecnico - venerdì 1. luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8085 punti (+0.81%).